CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 7 luglio 2024

In memoria di Franco Jereb

Anello del Bivacco Marchi Granzotto 2.170 m

Parco Naturale delle Dolomiti Friulane
In collaborazione con la sezione Cai Valnatisone



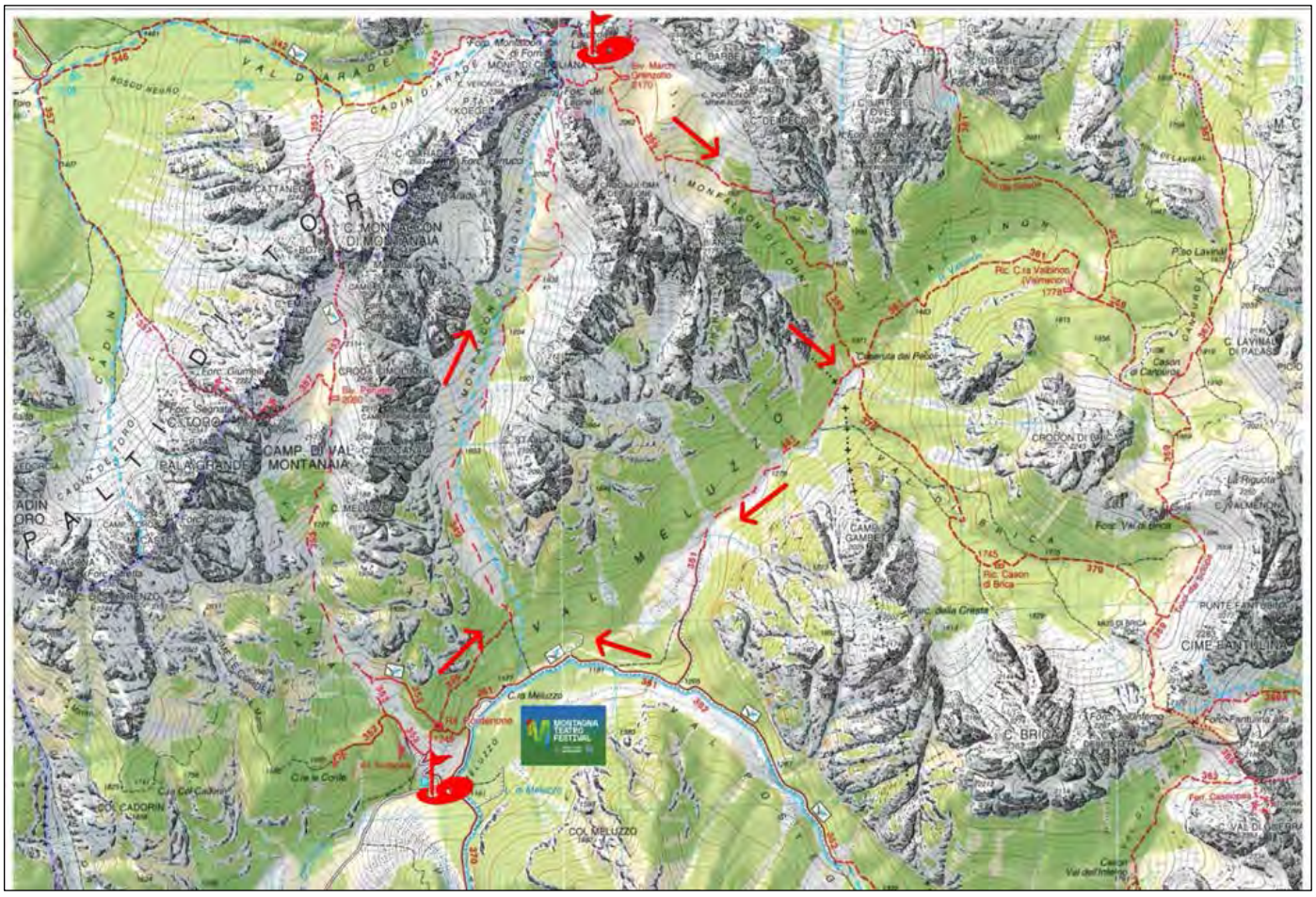
AVVICINAMENTO e INGRESSO IN VAL CIMOLIANA. Dopo Montereale superiamo Barcis con il suo lago di un azzurro intenso e percorriamo la Valcellina fino a raggiungere il paese di Cimolais. Lo attraversiamo in direzione nord sino al suo termine; qui una stretta strada asfaltata dopo 5 km porta all'ingresso del Parco dove si attraversa il ponte sul Compol e troviamo la casetta per il pagamento del pedaggio per entrare in valle in auto. Si percorre la strada che in ambiente boscoso si addentra nella valle, passando per il ponte Scandoler, il Ponte Gotte e il Ponte Confoz, con bel panorama sul fondo valle. Dopo Pian Fontana arriviamo all'ampio slargo ghiaioso con guado di località Pian Pagnon. Si attraversano le ghiaie che costituiscono il letto del torrente Cimoliana e proseguiamo sino a raggiungere la base del ghiaione che scende dalla Val Montanaia, dove troviamo i parcheggi di accesso al Rifugio Pordenone e lasciamo le auto. Imbocchiamo il breve sentiero che dal parcheggio superiore conduce al Rifugio Pordenone (m. 1249) e qui ci ritroveremo con gli amici della Sezione Cai Val Natisone; breve sosta caffè (ore 8.30).

ITINERARIO. La nostra escursione inizia alle spalle del rifugio sul sent. 349, da dove si stacca una traccia che, in quota, attraversa un bel bosco di faggi sino alla confluenza con la Val Monfalcon di Cimoliana. Qui la traccia sale lungo la massima pendenza agevolando con brevi traversi la salita. A quota m. 1850 incontriamo il sentiero CAI 360 che proviene dalla Forcella Cimoliana ed è attualmente dismesso. Proseguiamo lungo la traccia che diviene ora più agevole attraversando brevi prati verdi. Con un altro traverso si salgono le ghiaie che portano alla Forcella del Leone m. 2290. Da qui già vediamo

nella sottostante Val Monfalcon di Forni il Bivacco Marchi-Granzotto (m. 2170) che raggiungiamo in breve (3,45 / 4,00 dal Rifugio Pordenone).



Il bivacco Marchi Granzotto è situato nel catino superiore dell'incantevole e recondita Val Monfalcon di Forni (Gruppo Spalti di Toro e Monfalconi), ai piedi della Cresta del Leone, del Monfalcon di Cimoliana, del Monfalcon di Forni, del Torrione e di Cima Barbe, dove s'incrociano i sentieri CAI 342, 349 e 359 che salgono dal fondovalle. È stato costruito nel 1963 dalla nostra Sezione, in collaborazione con il Rotary Club di Pordenone, sotto gli auspici della Fondazione "Antonio Berti" a cui è affiliato. Porta il nome degli alpinisti pordenonesi Renzo Granzotto ed Antonio Marchi, ufficiali degli alpini, entrambi morti eroicamente l'8 marzo 1941 sul Monte Golico (Grecia), durante il secondo conflitto mondiale; i due valorosi furono decorati, alla memoria, con la medaglia d'argento al valor militare.
C'è una piccola sorgente d'acqua, a circa 15 minuti in un prato inferiore, sotto la parete ovest di Cima Barbe. Il bivacco rimane incustodito e aperto in permanenza, affidato all'educazione ed al senso civico degli utilizzatori.
Dopo una meritata sosta pranzo al bivacco, dedicheremo un ricordo e un pensiero al nostro amico Franco Jereb, figura indimenticabile della nostra Sezione, Accompagnatore di Escursionismo tra i fondatori della Scuola Lorenzo Frisone e tragicamente scomparso proprio due anni fa, l'8 luglio 2022.
Riprendiamo il nostro percorso scendendo lungo il sent. 359 che percorre tutta la Val Monfalcon di Forni, tra larici e chiazze di mughi e scorci meravigliosi sulle circostanti cime (Cima dei Pecoli, Cima Porton di Monfalcon). Allo sbocco della valle incontriamo La Caserutta dei Pecoli, o Cason, ricovero ricostruito ex novo sui resti di una precedente struttura (m. 1363). Da qui imbocchiamo il sent. 361 che si inoltra lungo la Val Meluzzo, fino a giungere al Pian Meluzzo e ai parcheggi o, con breve ma ripida salita, al Rifugio Pordenone (2,45 / 3,00 dal Bivacco Marchi Granzotto).



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: **"E/EE"**; **DISLIVELLO**: **1100 m** circa; **SVILUPPO**: **13 Km**; **EQUIPAGGIAMENTO**: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; **ORARI**: ritrovo al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto **alle ore 6.45**, partenza alle **ore 7.00 precise**; ritrovo con gli amici del Cai Valnatisone al **Rifugio Pordenone** alle **ore 8.30**; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00**, **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: Mezzi propri (**ATTENZIONE**: l'ingresso alla Val Cimoliana è soggetto a ticket giornaliero di **€ 6,00** per le auto, **€ 2,00** per le moto ed **€ 12,00** per i camper); **CARTOGRAFIA**: *Casa Editrice TABACCO* foglio n. 021 *scala 1:25.000 – Dolomiti di Sinistra Piave;*

Si consiglia di usare il modulo di ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (****il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30****). I* ***NON SOCI*** *devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

Evento **TEATRO MONTAGNA FESTIVAL**



Alle ore 17:00 siamo tutti invitati al Pian Meluzzo, in prossimità di Casera Meluzzo, ad assistere allo spettacolo dei **MILANO SAXOPHONE QUARTET**, con un programma intitolato Metamorphosis, che racconterà un ideale viaggio con musiche dal mondo di Dvořák/Patti, Lago, Gershwin, de Splenter, Rossini, Escaich.

I Direttori di escursione ***AE Grazia Pizzoli, AE Corrado Drozina & ANAG Lorenzo Marcon*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Martedì 2 e Venerdì 5 luglio** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146;**

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.